

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

7 / - 5 3 - 7 3 N°: 8 9 prot di Area // prot generale .

Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ai sensi dell'art. 3, comma 4D.Lgs. n. 118/2011. Settore Lavori Pubblici.

Visto di compatibilità con il patto di stabilità

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni) in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del Comune di Marano di Napoli, oltreché del conferimento dell'incarico dirigenziale all'ing. Angelo Martino, avvenuto con Decreto Commissariale n. 01/23 ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 267/2000.

PREMESSA

La presente determinazione è assunta ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs 267/2000 (e sue integrazioni e modificazioni), in aderenza allo Statuto ed ai regolamenti del comune di Marano di Napoli.

L'ultimo bilancio approvato è quello relativo all'anno 2022 e triennale 2022/2024 (Delibera della Commissione Straordinaria n. 45 del 22/06/2022).

L'ultimo Rendiconto della gestione approvato è quello relativo all'anno 2021 (Delibera della Commissione Straordinaria n. 25 del 16/05/2022. Poiché tale Rendiconto presenta un disavanzo di amministrazione, si rende applicabile l'art. 191 comma 5 del D.Lgs. 267/2000).

ISTRUTTORIA

Il presente provvedimento costituisce l'atto finale del procedimento istruito dal Responsabile del Settore LL.PP. Ing. Giovanni Napoli.

Il procedimento è stato avviato ad iniziativa d'ufficio

PREMESSA

Richiamata la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 21 del 06/10/2021 di riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente, che di fatto abolisce la dirigenza nel Comune di Marano di Napoli, demandando l'assunzione degli atti ai responsabili di settore;

Premesso che:

- l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 118/2000, n. 267, dispone che: "Prima dell'inserimento del contodi bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e dellacorretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche";

- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, dispone che: "Al fine di dare attuazione al principiocontabile generale della competenza finanziaria, gli enti di cui al comma l provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, leragioni del loro mantenimento";

Preso atto che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, tutte leamministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione delrendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta averificare:

- la fondatezza dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento odell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione:
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o direvisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una lororiclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenzafinanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla re imputazione contabileall'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procedeall'accantonamento al fondo crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fineuna quota dell'avanzo di amministrazione;

Dato atto che, con nota prot. n. 409 del 04/01/2023a firma del Responsabile dei Servizi Finanziari, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione 2022, è stato richiesto ilriaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residuiattivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla re imputazionedei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31.12.2022;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare laregolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Viste le schede dei residui attivi e passivi, facenti parte della presente determinazione e conservati agli atti del Settore di competenza, per i quali si è proceduto al riaccertamento ordinario, ai sensi di quantostabilito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.,;

Visto il D.Lgs. 267/2000 nel testo vigente modificato dal D.Lgs. 118/2011;



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2015;

Visto lo Statuto Comunale:

Visto il Regolamento di Contabilità;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ATTESTATO – ai sensi dell'art 147-bis del DLgs 267/2000, recato dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012 – la correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità tecnico-contabile della formazione dell'atto;

ATTESTATO, altresì, ai sensi della circolare regolamentare emanata in data 29 gennaio 2014 dal Segretario generale (prot. 18/2014):

 la coerenza e non contraddittorietà dei dati riportati negli allegati e documenti posti a base del provvedimento;

2. la conformità dell'atto al programma di mandato, al Piano esecutivo di gestione, agli atti di programmazione e di indirizzo;

3. che l'adozione del presente provvedimento, oltre agli oneri economici riportati nel dispositivo, non produce riflessi economici indiretti sulla situazione economica e patrimoniale dell'ente:

4. che l'adozione del presente provvedimento è volta a garantire l'esercizio della seguente funzione fondamentale del Comune: a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo, e che la spesa derivante dallo stesso, come autorizzata nel dispositivo, è stata quantificata nella misura strettamente indispensabile a garantire l'assolvimento della predetta funzione fondamentale.

DICHIARATO altresì di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale, con il destinatariodel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 5 del Codice diComportamento dei Dipendenti del Comune di Marana di Napoli.

DETERMINA

per tutti i motivi esposti in premessa che qui vengono riportati anche se non materialmente trascritti di:

- 1. Procedere per i servizi di propria competenza, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, secondo le schede inviate al Settore di competenza che ne custodisce gli atti;
- 2. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 3. Trasmettere il presente atto all'Ufficio Bilancio e alla Segreteria Generale per gli adempimenti di propria competenza;
- 4. Disporre la comunicazione dell'avvenuta adozione dell'atto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e/o destinatari di pubblicità per disposizione di legge o regolamentare;
- 5. Disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale.

Il Responsabile del Settore Ing. Giovanni Napoli



